

ALLEGATO 3

NOTA METODOLOGICA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE SPECIFICA FONDO 0-6 E.F. 2020

FOGLIO 1 “Programmazione specifica”

Riga 3: inserire la regione

Riga 4: inserire il numero e la data della Delibera della Giunta Regionale recante la programmazione

Riga 5: inserire l'importo esatto assegnato con il Decreto Ministeriale recante il Piano di riparto (risorse statali)

Riga 6: inserire in valore assoluto i fondi regionali disponibili in bilancio per i servizi educativi e le scuole dell'infanzia (cosiddetto “cofinanziamento regionale”)

Riga 7: calcolare in percentuale il valore dello stanziamento di fondi regionali rispetto al fondo statale (min. 25%)

Riga 9: inserire in valore assoluto e in percentuale gli importi dello stanziamento statale e di quello regionale programmati sugli interventi di tipologia A (edilizia)

Righe 10-17: indicare, apponendo le crocette sulle voci Sì/NO, le tipologie di interventi di edilizia programmati e il numero dei Comuni coinvolti. Se uno stesso Comune è coinvolto in più tipologie, riportarlo in ciascuna riga.

Righe 18-28: procedere come sopra relativamente agli interventi di tipologia B (spese di gestione)

Righe 29-33: procedere come sopra relativamente agli interventi di tipologia C (formazione e coordinamento pedagogico)

FOGLIO 2 “Interventi Comuni beneficiari”

Per ciascun Comune (in forma singola o associata) vanno riportati la/e tipologia/e di intervento (vedi legenda riportata in fondo al foglio), la/e finalità perseguita/e (vedi legenda) e il relativo importo del finanziamento statale.

NOTA METODOLOGICA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO REGIONALE

FONDO 0-6 E.F. 2020

Per ciascuna tipologia di intervento (A= edilizia; B= gestione; C= formazione e coordinamento pedagogico) inserire:

Colonna D: risorse statali programmate nel 2020

Colonna E: risorse regionali programmate nel 2020

In “**monitoraggio finanziario**” per ciascuna tipologia di azione specifica (es. A1= Nuove costruzioni adibite a servizi educativi, A2= Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per servizi educativi ecc.) indicare:

a: la quota parte di risorse statali programmata

b: la quota parte di risorse regionali programmata

c: il totale di risorse (statale + regionale) programmate (sommare a+b)

d: la quota parte di risorse stanziata dal Comune sullo specifico intervento ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.lgs. 65/2017

e: il totale delle risorse (statali + regionali + comunali) IMPEGNATE alla data del 30 luglio 2023

e1: del totale delle risorse impegnate, la quota parte derivante dal finanziamento statale impegnata sull'azione programmata

e2: del totale delle risorse impegnate, la quota parte del finanziamento statale eventualmente derivata da economie (es. parte di risorse inizialmente programmate sull'azione A1 risultanti come economie a seguito di gara d'appalto)

reinvestite in azione B2 – N.B. Si fa sempre riferimento alle assegnazioni relative alle risorse 2020 di cui al DM n. 53 del 30.6.2020 e relativi atti programmatori delle regioni)

f: le risorse di provenienza statale e regionale NON IMPEGNATE alla data del 30 luglio 2023

g: la quota parte delle risorse non impegnate derivante dal finanziamento statale

In “**monitoraggio quantitativo**” inserire per ciascuna tipologia di azione specifica:

colonna O: il numero di interventi previsti in sede di programmazione

colonna P: il numero di interventi effettivamente realizzati (conclusi)

colonna Q: il numero di interventi iniziati ma non ancora conclusi

colonna R: il numero di Comuni coinvolti (contare ciascun Comune una volta sola, anche se coinvolto in più interventi dettagliati afferenti al medesimo tipo (es. tre nuove costruzioni adibite a servizi educativi – intervento dettagliato A1 – il Comune si conta una sola volta anche se sono tre le nuove costruzioni; se, invece, il medesimo Comune, oltre alla costruzione di uno o più servizi educativi - A1 -, impiega risorse nella riqualificazione degli arredi - A 5 -, occorre conteggiarlo sia nella voce A1 sia nella voce A5)

Riga 31: inserire il numero di Comuni che hanno impegnato tutte le risorse assegnate (il Comune va contato una sola volta anche se ha realizzato più tipologie di intervento – il Comune conteggiato nella riga 31 non può essere conteggiato nella riga 32)

Riga 32: inserire il numero di Comuni che hanno impegnato parzialmente le risorse assegnate (il Comune va contato una sola volta anche se ha realizzato più tipologie di intervento - il Comune conteggiato nella riga 32 non può essere conteggiato nella riga 31)

Riga 33: inserire una breve relazione illustrativa ed eventuali sintetiche annotazioni aggiuntive